



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Class.* 34.43.01 / fasc. SS-PNRR (GIADA) 10.233.1

*Allegati:* 1

*All* Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Direzione Generale Valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[ID\_VIP 9474]  
(va@pec.mite.gov.it)

*All* Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[ID\_VIP 9474]  
(compniec@pec.mite.gov.it)

*Oggetto:*

[ID\_VIP: 9474] **PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA (comuni di Barumini, Escolca, Gergei, Las Plassas, Villanovafranca, Genoni, Gesturi e Nuragus) – Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "LUMINU", costituito da 17 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 112,2 MW e delle opere di connessione alla RTN - Progetto Definitivo.**

Procedura riferita al Decreto legislativo n. 152 del 2006 – VIA (art. 23 – PNIEC)

Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l.

1. Parere tecnico istruttorio della SS-PNRR prot. n. 5991 del 19/04/2023 – Conferma;
2. Individuazione "Aree Idonee" ex art. 20, comma 8, del D.Lgs. n. 199 del 2021 – Comunicazione al MASE-VA.

*e. p.c.*

*Alla* Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)  
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

*e. p.c.*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna  
(sabap-ca@pec.cultura.gov.it)

*MA*



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

e. p.c. *Alla* U.O. DGABAP - Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*  
della Soprintendenza speciale per il PNRR

e. p.c. *Alla* U.O. DGABAP - Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico*  
della Soprintendenza speciale per il PNRR

In riferimento al progetto in argomento,

**vista** la richiesta di codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni ambientali di cui alla nota prot. n. m\_amte.MASE.RU.U.0033453 del 22/02/2024 (Allegato n. 1);

**visto** il parere n. 267 del 15/02/2024 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

1. Parere tecnico istruttorio della SS-PNRR prot. n. 5991 del 19/04/2023 – Conferma

**visto** il parere tecnico istruttorio reso dalla Soprintendenza speciale per il PNRR, con nota prot. n. 5991 del 19/04/2023, nell'ambito del presente procedimento di VIA;

**vista** la nota della GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. prot. n. 113\_23WGER del 06/12/2023, con la quale si trasmettevano le integrazioni documentali ritenute necessarie a corrispondere alla richiesta formulata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Commissione Tecnica PNRR - PNIEC con nota prot. n. m\_amte.CTVA.RU.U.0010667 del 21/09/2023, ai fini dell'istruttoria di competenza, ancor più qui dovendosi evidenziare che il relativo "paesaggio" quale elemento naturale e, per questo, oggetto di specifica richiesta di quantificazione del suolo modificato in modo reversibile o irreversibile, non rileva per il diverso "paesaggio" oggetto di tutela con il D.Lgs. n. 42 del 2004 (v. art. 131, *Paesaggio*, commi 1, 2 e 3: "1. Per paesaggio si intende il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni. 2. Il presente Codice tutela il paesaggio relativamente a quegli aspetti e caratteri che costituiscono rappresentazione materiale e visibile dell'identità nazionale, in quanto espressione di valori culturali ... 4. La tutela del paesaggio, ai fini del presente Codice, è volta a riconoscere, salvaguardare e, ove necessario, recuperare i valori culturali che esso esprime. I soggetti indicati al comma 6, qualora intervengano sul paesaggio, assicurano la conservazione dei suoi aspetti e caratteri peculiari");

**visto** l'avviso al pubblico generico del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni ambientali codice n. MASE-2023-202202 del 20/12/2023, pubblicato sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali;

**considerato** che GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. con la documentazione integrativa prodotta con la predetta nota del 06/12/2023 non ritiene di dover modificare il layout di progetto quale già oggetto di parere tecnico istruttorio negativo alla dichiarazione di compatibilità ambientale da parte di questa Soprintendenza speciale per il PNRR con la nota prot. n. 5991 del 19/04/2023;

**considerato** che GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. con la documentazione integrativa prodotta con la predetta nota del 06/12/2023 non ritiene di dover approfondire quanto evidenziato dalla Regione Autonoma della Sardegna con le osservazioni prot. n. 11838 del 13/04/2023 (in particolare il punto n. 4 degli aspetti di natura programmatica, p. 3: "4. il C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Cagliari, con nota prot. n. 22036 del 30.03.2023, segnala l'incidenza negativa delle turbine, con gli interventi di contenimento e spegnimento mediante i mezzi aerei dei vasti incendi che normalmente si sviluppano nel periodo estivo, in considerazione della tipologia di combustibile presente e della frequenza dei venti dominanti, qualora non si

*MA*

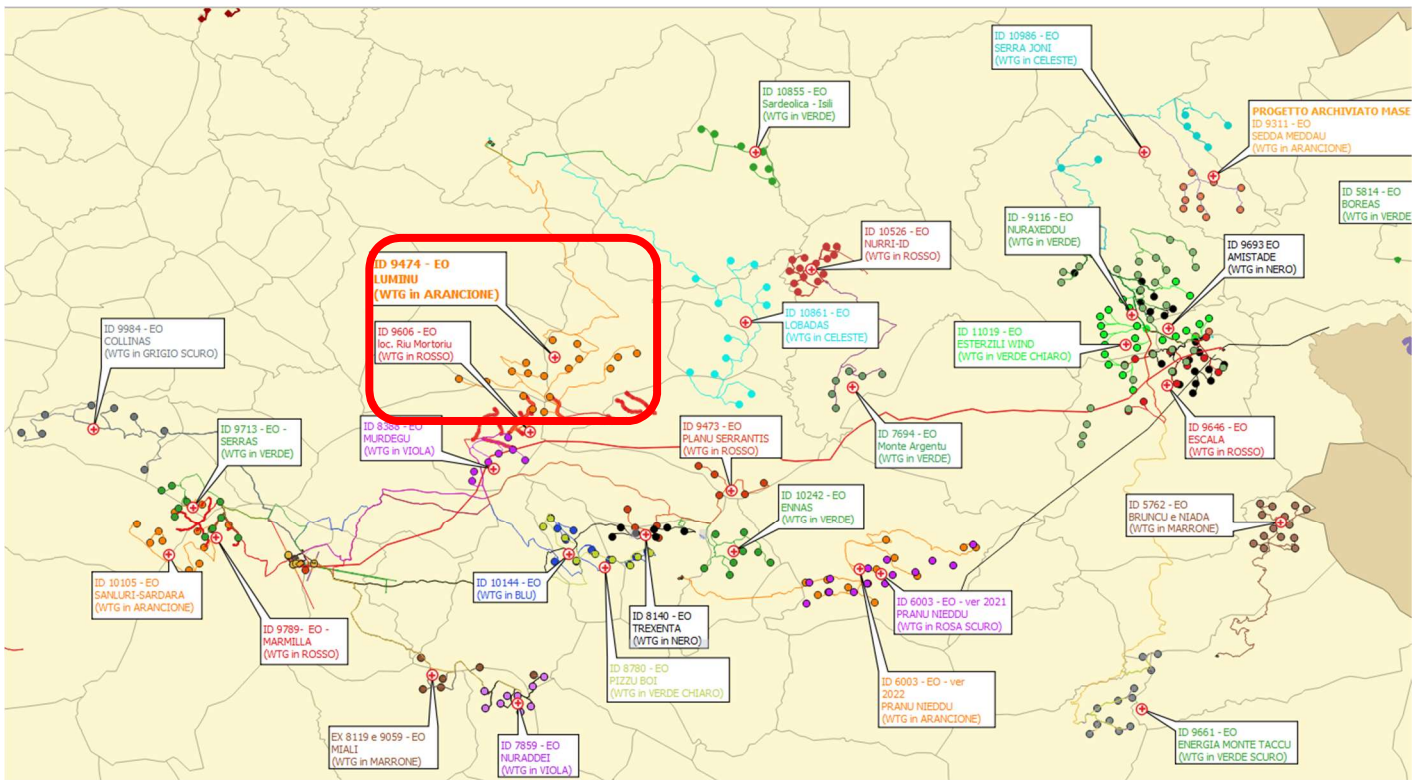


*riesca ad intervenire con tempestività. Incidenza ancora più rilevante se si considera che le linee di cresta sono normalmente utilizzate come aree d'intervento specifico per l'attenuazione/estinzione del fronte delle fiamme mediante i mezzi aerei"), oggetto di approfondimento istruttorio con il parere tecnico istruttorio della Scrivente del 19/04/2023 (v. pp. 27-29), benché abbia prodotto con la documentazione integrativa del 06/12/2023 uno specifico elaborato integrativo denominato WGG\_TC22 - Carta delle aree percorse dal fuoco, che ne evidenziano la presenza diffusa in tutto l'areale interessato dal nuovo progetto negli anni dal 2005 al 2022, riducendosi ad esporre la propria disponibilità a realizzare fasce di 5 m per lato alla viabilità di accesso al sito di impianto quali "zone di appoggio alla lotta agli incendi" (leggasi: fasce tagliafuoco; v. documento *Relazione di accompagnamento alle richieste di integrazioni*, paragrafo 14.2.4, p. 36), che non potrebbero che costituire ulteriore incongrua modifica del paesaggio agricolo e naturale esistente quale giustificata dalla propria necessità imprenditoriale e non di diretta tutela del medesimo paesaggio. In merito, si evidenzia che ai fini dell'utilizzo della risorsa del volo aereo per la lotta antincendio non rilevi l'eventuale blocco della rotazione delle pale degli aerogeneratori, in quanto risulta evidenziato dall'Amministrazione competente la stessa presenza fisica degli aerogeneratori quale impedimento all'utilizzo dei mezzi aerei;*

**considerato** che con la documentazione integrativa del 06/12/2023 si sono evidenziati ulteriori motivi di incompatibilità delle opere previste con il paesaggio tutelato dal Piano paesaggistico regionale quale costituito dai "muretti a secco" – v. documento *Relazione di accompagnamento alle richieste di integrazioni*, paragrafo 5.1.2, p. 15: "... Si precisa che dei 1210m circa che saranno demoliti, circa 750m verranno prontamente ricostruiti ..." - e perciò ricompresi nella categoria dei beni identitari tutelati dal Piano paesaggistico regionale - v. NTA, Allegato 3, punto 2.2, come parte della rete infrastrutturale storica; NTA, art. 6, comma 5, art. 9 e art. 54 – ma anche oggetto della Decisione del Comitato intergovernativo dell'UNESCO n. 13.COM 10.B.10, adottata in Port Louis il 26/11/2018-01/12/2018, con la quale l'Art of dry stone walling, knowledge and techniques come iscritta nella Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity, su proposta formulata anche dall'Italia). Di tale criticità del progetto, quale emersa solo adesso, ne è dato conto anche dalla Regione Autonoma della Sardegna – Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale con la nota prot. n. 1381 del 10/01/2024 (resa pubblica sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali);

**considerato** che si deve qui ulteriormente osservare che nel frattempo sono ulteriormente aumentati i progetti di impianti FER da fonte eolica in fase di VIA di competenza statale nel medesimo areale, tanto da configurarsi la concreta possibilità che il relativo paesaggio e contesto di giacenza del patrimonio culturale sia sostanzialmente sostituito da uno a specifico carattere industriale, costituito da strutture di altezza pari anche a 200 m (come nel presente caso), risultando per questo sovrastanti a qualsiasi altra struttura naturale o storicamente costituitasi per l'uso del medesimo territorio (come testimoniato dai beni archeologici ed architettonici presenti) e per questo anche oggetto di tutela da parte del Piano paesaggistico regionale:





(elaborazione della Soprintendenza speciale per il PNRR, con evidenziato l'impianto industriale in esame - ID\_VIP 9474, WTG in ARANCIONE entro riquadro ROSSO - e quelli ulteriori FER costituiti da impianti industriali di sola fonte eolica ugualmente in valutazione in sede di VIA di competenza statale, il cui impatto cumulativo – comprensivo anche delle opere di connessione alla RTN, che ricadono nello stesso ambito territoriale del predetto impianto industriale eolico in esame, e di potenziamento di quest'ultima - non avrebbe eguali se tutti realizzati, tanto a dimostrazione di come la pianificazione in materia di impianti FER non sia in alcun modo adeguata a contemperare la molteplice presenza di impianti sul territorio e il relativo carico di saturazione per la tutela anche del patrimonio culturale e il paesaggio quale fattore ambientale di cui all'art. 5, comma 1, lett. c, del D.Lgs. n. 152 del 2006)

**Per tutto quanto sopra anche ulteriormente valutato**, si devono con la presente confermare le motivazioni a suo tempo adottate con il parere tecnico istruttorio del 19/04/2023 per la dichiarazione di compatibilità ambientale negativa del progetto di cui trattasi, non avendo la predetta documentazione integrativa mutato gli elementi sostanziali sui cui sono state basate le motivazioni adottate con lo stesso parere del 19/04/2023, anzi avendone aggiunte di ulteriori come con la presente nota evidenziate e risultando le modifiche di layout proposte dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC (v. condizione ambientale n. 1) ugualmente non totalmente risolutive rispetto alle criticità rilevate dall'istruttoria del Ministero della cultura (tra le quali quelle dell'inquinamento luminoso dovuto alla evidenziazione degli aerogeneratori per la sicurezza del volo aereo diurno e notturno, la cui normativa di riferimento non consente deroghe anche sulla base di uno specifico progetto illuminotecnico – v. condizione ambientale n. 4 in combinato disposto con la condizione ambientale n. 7, per la quale ultima alcuna verifica di ottemperanza di questo Ministero della cultura potrà fin da adesso ritenersi favorevolmente condotta dal proponente, dal momento che la dimensione della

*MA*



struttura industriale in esame – pari ad una altezza di 200 m – è tale da ritenersi impossibile la sua mimetizzazione nel paesaggio, ancor più a causa della predetta fatta salva segnalazione per la sicurezza del volo aereo).

## 2. Individuazione “Aree Idonee” ex art. 20, comma 8, del D.Lgs. n. 199 del 2021 – Comunicazione al MASE-VA

**Visto** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”, in particolare gli articoli 20 (commi 1 e 8), 22 e 22-bis, per quanto negli stessi specificatamente rivolto agli impianti eolici e che fanno salve le valutazioni ambientali di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152 del 2006;

**considerato** che la disciplina di cui al predetto art. 20, comma 8, riveste carattere di temporaneità nelle more dell’individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1 del medesimo decreto, ad oggi non ancora emanati e, pertanto, non qui applicabili anche con riferimento al comma 3 del medesimo articolo;

**considerato** che l’art. 2, comma 1, lett. ggg), del D.Lgs. n. 199 del 2021 definisce “area idonea” una “area con un elevato potenziale atto a ospitare l’installazione di impianti di produzione elettrica da fonte rinnovabile, anche all’eventuale ricorrere di determinate condizioni tecnico-localizzative” e che nel senso di cui al ricorrere previsto la Soprintendenza speciale per il PNRR ha condotto con il parere tecnico istruttorio del 19/04/2023 una ancor più approfondita istruttoria di merito per la determinazione della compatibilità ambientale del progetto proposto, evidenziando per lo stesso progetto profili di incompatibilità con il patrimonio culturale (beni culturali archeologici/architettonici e beni paesaggistici, quest’ultimi quali compresi i beni paesaggistici tipizzati ed individuati dal Piano paesaggistico regionale nell’Assetto storico culturale);

**considerato** che il progetto di cui trattasi ricade in aree non dichiarate idonee ai sensi della lett. c-quater del comma 8 dell’art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 2021, in quanto ricomprese nella fascia di 3 chilometri dalla medesima lettera definita, nel senso indicato nel parere tecnico istruttorio del 19/04/2023, sulla base del parere endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna prot. n. 5890 del 03/04/2023 (avendo riguardo anche alla tutela di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 42 del 2004 esercitata ai sensi dell’art. 10, comma 1, del medesimo decreto legislativo - permanendo comunque anche l’aerogeneratore WTG09 entro tale fascia con riferimento alla dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al DM 09/07/1981, avendo quale riferimento l’intera area di ingombro delle relative componenti).

Tanto si comunica al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, per quanto ritenuto in merito alla definizione di “area idonea” ai sensi delle previsioni del comma 8 dell’art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 2021, evidenziando, tuttavia, che la riforma in ultimo introdotta dal convertito decreto-legge n. 181 del 2023 al comma 2-bis dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152 del 2006, attiene al solo concerto di questo Ministero della cultura in materia di tutela paesaggistica e non anche di quella culturale come già richiamata dall’art. 26 del D.Lgs. n. 42 del 2004.

MA



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

In ogni caso, qualora codesto Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dovesse ritenere di poter adottare comunque il provvedimento di VIA senza il concerto di questo Ministero della cultura per quanto attiene al patrimonio culturale di cui alla Parte II del D.Lgs. n. 42 del 2004, dovrà in ogni caso renderne esplicita ed adeguata motivazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241 del 1990, nell'atto unilaterale assunto per la conclusione del presente procedimento di VIA, avendo, tuttavia, ben presente quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 42 del 2004 e che le disposizioni di cui l'art. 22, commi 1, lett. a), e 1-bis, del D.Lgs. n. 199 del 2021 attengono unicamente ai profili di competenza paesaggistica di questa Amministrazione e non anche a quelli di tutela dei beni culturali, il cui impatto negativo è stato rilevato con il parere tecnico istruttorio del 19/04/2023.

MA

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP  
arch. Piero Aebischer

per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE  
IL SERVIZIO V DELLA DG ABAP  
dott. Luigi La Rocca  
Il Delegato  
arch. Rocco Rosario Tramutola  
(delega decreto n. 137 del 21/02/2024)



Rocco Rosario Tramutola  
MINISTERO DELLA  
CULTURA  
26.02.2024 14:12:06  
GMT+01:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della cultura  
C = IT



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza  
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - Tel. 06-6723.4401  
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



m\_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0033453.22-02-2024

*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Al Ministero della cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

**Oggetto: [ID: 9474] Procedura di V.I.A. PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, per il progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Luminu" costituito da 17 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 112,2 MW, da realizzarsi nei comuni di Barumini, Escolca, Gergei, Las Plassas, Villanovafranca (SU), e delle opere di connessione ricadenti anche nei comuni di Genoni, Gesturi e Nuragus (SU).  
Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l.  
Richiesta conferma parere e individuazione Aree Idonee ex art. 20 D.lgs 199/2021 e s.m.i..**

Con riferimento al procedimento in oggetto, codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR ha espresso il proprio parere tecnico con nota prot. n. 5991-P del 19/04/2023, acquisita in pari data al prot. MASE-63048 di esito negativo.

A seguito di ciò, con nota acquisita al prot. MASE-202202 dell'11/12/2023, la Società ha fornito della documentazione integrativa, dopo richiesta della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC nota CTVA-10667 del 21/09/2023, acquisita al prot. MASE-149904 in pari data.

Tale documentazione integrativa è stata pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali in data 20/12/2023, con conseguente riapertura dei termini.

Essendo la pubblicazione successiva all'emissione del parere di codesta Soprintendenza Speciale, si chiede di voler confermare quanto già asserito nel citato parere prot. n. 5991-P del 19/04/2023 o eventualmente apportare le modifiche ritenute necessarie.

Inoltre, con riferimento al D. lgs 199/2021e s.m.i. e in particolare all'art. 20 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili", e in considerazione dell'aggiornamento normativo, intervenuto con il D.Lgs. 13 del 24 febbraio 2023, si chiede a codesto Ufficio di indicare se l'impianto del progetto sopra indicato sia posto al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art. 20.

ID Utente: 8406  
ID Documento: VA\_05-Set\_04-8406\_2024-0030  
Data stesura: 21/02/2024

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 21/02/2024

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*



A seguito della ricezione della documentazione integrativa richiesta, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha espresso il proprio parere n. 267 del 15/02/2024, acquisito al prot. MASE-31761 del 20/02/2024, di esito favorevole con prescrizioni.

Per quanto utile, si trasmette in allegato, in forma riservata, il predetto parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 267 del 15/02/2024.

**La Dirigente**

Orsola Renata Maria Reillo  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)